



Via dell'Artigianato n. 6 – 09122 Cagliari

Impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano – Ozieri (SS)

Istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e smi e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di VIA

(Deliberazione Regione Autonoma della Sardegna N.28/30 del 17.5.2016)

Relazione esplicativa modifiche e adeguamenti tecnici

1. PREMESSA

La presente relazione accompagna l'Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., relativa alle modifiche e adeguamenti tecnici relativi al progetto per la realizzazione dell'impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, ubicato nel Comune di Ozieri (SS) in Zona Industriale Chilivani, che la società Render SRL, con sede legale a Cagliari in Via dell'Artigianato 6, intende presentare.

2. INTRODUZIONE

Lo scopo del presente documento è quello di mettere in evidenza gli impatti che il nuovo intervento potrebbe generare sull'ambiente.

In data 19/12/2016 la Provincia di Sassari, con il provvedimento n° 2 del 19/12/2016, rilasciava l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE per la realizzazione e l'esercizio dell'installazione IPPC denominata "Impianto di trasformazione di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano – Ozieri (SS)"; detta autorizzazione è stata poi aggiornata in data 09/07/2021 a seguito di istanza di modifica non sostanziale presentata dalla scrivente.

È volontà della società Render SRL procedere ad una revisione del progetto approvato secondo una modifica e un adeguamento tecnico che prevede, nel suo complesso, le seguenti attività:

- L'inserimento dei sottoprodotti di origine animale (SOA) non destinati al consumo umano di **Categoria 1**, fra le tipologie di materie prime gestite nell'impianto;
- L'eliminazione dell'impianto di cogenerazione, della filiera di trattamento;
- L'inserimento di un sistema di termodistruzione delle fumane e dell'aria maleodorante.

Tutte le modifiche apportate al progetto, sono indicate negli elaborati tecnici e negli elaborati grafici allegati alla presente istanza.

Nei paragrafi successivi vengono meglio esplicitate le modifiche e gli adeguamenti tecnici che si intendono apportare al progetto.

3. PROGETTO DI VARIANTE

Con il progetto di variante si intende apportare le modifiche di seguito sinteticamente descritte:

- ***Inserimento dei SOA di Categoria 1***

Si richiede l'inserimento dei sottoprodotti di origine animale (SAO) non destinati al consumo umano di Categoria 1, fra le tipologie di materie prime da trattare nell'impianto oggetto della presente istanza.

- ***Eliminazione dell'impianto di cogenerazione e dell'impianto di post combustione autorizzati***

Con la presente si richiede l'eliminazione dell'impianto di cogenerazione e dell'impianto di post combustione autorizzati dalla filiera impiantistica. Tale intervento risulta essere già stato autorizzato dalla Provincia di Sassari con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021, a seguito di istanza di modifica non sostanziale presentata dalla scrivente.

- ***Inserimento di un impianto termico tradizionale, avente funzione di post combustore, delle fumane e dell'aria maleodorante***

Con la presente si richiede l'inserimento di un impianto termico tradizionale, avente funzione di post combustore, dotato di caldaia di recupero per la produzione di energia termica necessaria al fabbisogno dell'installazione, in vece dell'impianto di cogenerazione e dell'impianto di post combustione, autorizzati nel progetto precedente. L'inserimento dell'impianto termico di distruzione delle fumane e dell'aria maleodorante alla filiera impiantistica risulta essere necessario per sopperire all'assenza dell'impianto di cogenerazione, e si configura come un potenziamento del sistema di abbattimento emissioni.

Tale intervento risulta essere già stato autorizzato dalla Provincia di Sassari con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021, a seguito di istanza di modifica non sostanziale presentata dalla scrivente.

4. CONSUMO DI RISORSE

Durante le attività inerenti la costruzione e l'esercizio progetto, sarà necessario l'utilizzo di risorse facilmente reperibili, così indicato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021. In particolare:

- Energia elettrica: potenza installata pari a 925 kW
- GPL: 180 tonnellate annuali
- Acqua industriale: 4.550 metri cubi annuali.

5. EMISSIONI SONORE E VIBRAZIONI

Le emissioni sonore e le vibrazioni saranno gestire così indicato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021.

6. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera saranno gestire così indicato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021.

Maggiori informazioni circa la natura e la gestione delle emissioni, sono riportate negli elaborati tecnici allegati alla presente istanza.

7. PRODUZIONE DI RIFIUTI

Durante le attività inerenti la costruzione e l'esercizio progetto, si produrranno differenti tipologie di rifiuti, così come indicato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021.

In particolare si prevede la produzione delle tipologie e delle quantità di rifiuti indicati nella tabella seguente:

Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)							
Codice EER	Descrizione rifiuto	Stato fisico	Quantità annua prodotta t/anno	Fase di provenienza	Stoccaggio		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	liquido	57,6 t	tutte	Cfr. Tav. 4	Serbatoio	D15
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	liquido	5,04 t	F9	Cfr. Tav. 4	Serbatoio	D15
150203	filtri a carboni attivi	solido	20 kg	F5	Cfr. Tav. 4	Contenitore chiuso	D1
170405	ferro e acciaio	solido	2,4 t	F1	Cfr. Tav. 4	Contenitore chiuso	R13
191106	Sospensione da filtrazione olio	liquido	38,4 t	F1	Cfr. Tav. 4	Serbatoio	D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	solido	120 kg	uffici		Gestito da società	R13
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	150 kg	F2, F3, F4, F7	Cfr. Tav. 4	contenitore	D1/D15 R13
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	liquido	920 kg	F2, F3, F4, F7	Cfr. Tav. 4	serbatoio	R13
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	Solido	1 t	F7	Cfr. Tav. 4	contenitore	D1/R13
130802*	altre emulsioni	Liquido	60 kg	F7	Cfr. Tav. 4	serbatoio	D15/R13
200101	carta e cartone	solido	Non stimata	Uffici		contenitore	
Ass. urbani	Rifiuti solidi da attività pulizia periodica	solidi	Non quantificata	tutte		contenitori	

8. CONCLUSIONI

Le modifiche e gli adeguamenti tecnici che si intendono apportare al progetto approvato in sede di VIA con la deliberazione di VIA n. 28/30 del 17.5.2016 e parzialmente recepite anche nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021, non andrebbero a stravolgere quanto già autorizzato in sede di AIA in quanto:

- l'impianto risulta essere già progettato per il trattamento dei SOA di Categoria 1;
- gli interventi di eliminazione dell'impianto di cogenerazione e l'introduzione del sistema di termodistruzione delle fumane e dell'aria maleodorante, sono interventi già autorizzati dalla Provincia di Sassari con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n.02 del 19/12/2016 con aggiornamento del 09/07/2021.

Inoltre, dette modifiche e adeguamenti tecnici porteranno notevoli benefici ambientali e sanitari, rispetto a quanto previsto nel progetto originario, dato che non risultano essere presenti nel territorio regionale impianti in grado di gestire sottoprodotti di origine animale di Categoria 1. Infatti, tale tipo di SOA (Categoria 1), viene attualmente gestito in impianti situati in Penisola con notevoli ripercussioni in termini sia economici che ambientali legati, soprattutto, ai trasporti via nave su mezzi refrigerati.

Cagliari, 4 aprile 2024

Il Tecnico

Dott. Chim. Raffaele Congiu